

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA DUP N. 363 DEL 8 NOVEMBRE 2023
DENOMINATA "DUP N. 348/2023 - REVOCA E NUOVA APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA
DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE
PER IL TRIENNIO 2023/2025. VARIAZIONE N. 29-2023"**

(allegato 1 al verbale n. 28/2023)

L'organo di revisione

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)

Dott. Boraschi Pietro (Componente)

Premessa e documenti

Il Collegio dei Revisori, dichiarando di aver ricevuto a mezzo pec richiesta di parere in data 10 novembre 2023 inerente la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 363/2023 del 8 novembre 2023 denominata "*DUP n. 348/2023 - Revoca e nuova approvazione della proposta di variazione del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023/2025. Variazione n. 29-2023*" con i relativi allegati ed in particolare i seguenti:

- l'allegato A) "Variazioni di bilancio apportate sugli esercizi 2023/2024/2025";
- l'allegato B) Adeguamento del bilancio di previsione 2023-2024-2025 "Bilancio finanziario assestato 2023/2025" comprensivo dei seguenti quadri riassuntivi, ed in particolare:
 - Entrate: Riepilogo per titolo-tipologia;
 - Spese: Riepilogo per missione-programma;
- l'allegato C) prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate;

ed evidenziando che anche per quest'anno ha ricevuto tempestivamente, da parte degli uffici del Consiglio della Regione, tutta la documentazione aggiuntiva richiesta meglio in seguito evidenziata e analizzata, riporta quanto segue.

Rileva che la presente richiesta di parere sostituisce in toto la complessiva documentazione pervenuta in data 30 ottobre 2023 con pec. Rileva altresì di aver richiesto documentazione aggiuntiva, in particolare riguardo alla documentazione a supporto della modifica del fondo contenzioso, alla appostazione di nuovi fondi ed alla esistenza dei debiti fuori bilancio, oltre a dettagli di voce in entrata e in spesa.

Considerato il contenuto dell'art. 67 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, l'atto pervenuto deve essere analizzato considerandolo quale variazione del bilancio 2023-2025 e quindi analizzando la presenza di tutti gli elementi necessari a norma del successivo articolo 51 del DLgs 118/2011 e dell'art 17 del "*Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte*".

All'uopo evidenzia che l'art. 51 del D.Lgs 118/2011, riproponendo le medesime modalità per la Regione dell'approvazione con Legge sia delle variazioni che dell'assestamento, prevede perentoriamente il limite temporale del 30 novembre per la chiusura dell'iter legislativo, fatte salve alcune tassative eccezioni ivi indicate.

Con le premesse di cui sopra il collegio riporta quanto segue.

Normativa di riferimento e atti principali

Visto:

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori anche verso il Consiglio regionale nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D.Lgs n. 123/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ove all'art. 67 statuisce *"l'autonomia contabile del Consiglio Regionale"*, ed in particolare:
 - il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio regionale;
 - il punto 2 in cui si stabilisce che il Consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati allegati al medesimo D.Lgs.;
 - che l'art. 72 del D.Lgs. 118/2011 prevede che il collegio dei revisori dei conti della Regione svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, compreso il Consiglio Regionale ove non sia presente un proprio organo di revisione;
 - che il Consiglio non ha un proprio organo di revisione;
- lo Statuto della Regione Piemonte, con particolare riguardo all'art. 29, che l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale;
- che il Consiglio regionale ha approvato da ultimo con DCR n. 368-7231 del 26 marzo 2019 il *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;
- che l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale è richiamata anche all'art. 1 punto 1 del *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;
- il medesimo *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"* che all'art. 1 punto 3 prevede i compiti demandati al collegio dei revisori;
- l'art. 4 della L.R. n. 7/2001 che prevede *"Mediante specifici "regolamenti di contabilità", di seguito denominati regolamenti, da predisporre entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed assunti rispettivamente dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale, con riferimento all'articolo 44, sono dettate le disposizioni sulle modalità di applicazione delle norme contenute nella presente legge"*;
- l'art. 44 della L.R. n. 7/2001 che prevede *"Il Consiglio, ai sensi dell'articolo [30](#) del [D. Lgs. n. 76/2000](#), disciplina, mediante apposito regolamento di contabilità, che costituisce parte integrante del regolamento interno del Consiglio medesimo, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio consiliare, nel*

rispetto dei principi stabiliti dalla L.R. n. 51/1997 “;

- il “Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte” approvato da ultimo con DCR n. 368 – 7231/2019 del 26 marzo 2019 ed in particolare gli artt. 1 denominato “Autonomia del Consiglio”, l'art. 16 denominato “assestamento di bilancio” e l'art. 1 punto 3 in merito ai compiti demandati al collegio dei revisori;
- che detto “Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte”, prevede:
 - all'art. 1 “autonomia del Consiglio regionale” punto 3 che il collegio dei revisori dei conti svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione del Consiglio regionale, secondo quanto previsto dal regolamento stesso;
 - all'art. 16 “assestamento di bilancio” che riporta le modalità di redazione e il corretto iter amministrativo per addivenire all'assestamento di bilancio in particolare:

“1. L'ufficio di presidenza, anche sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio precedente, delibera la proposta di assestamento delle previsioni di bilancio e la presenta al consiglio regionale per l'approvazione, secondo le medesime modalità previste per l'approvazione del bilancio di previsione.

2. La proposta di assestamento, secondo quanto motivato nell'allegata nota integrativa, indica:

a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;

b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;

c) la modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

3. Con la proposta di assestamento si dà atto altresì del permanere degli equilibri generali di bilancio.

4. L'assestamento del bilancio è approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione entro il 31 luglio di ogni anno.

5. L'Ufficio di presidenza successivamente alla delibera di adozione dell'assestamento del bilancio, approva il documento tecnico di accompagnamento assestato ed il bilancio gestionale assestato.

- la Legge Regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” e s.m.m.i.i. e gli artt. 4, 41, 42, 43, 44 della stessa legge ove sono indicate le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio del Consiglio regionale;
- che il bilancio di previsione 2023-2025 del Consiglio della regione Piemonte è stato approvato con delibera del Consiglio regionale n. 254-25283 del 20 dicembre 2022 corredato dal parere dei sottoscritti revisori n. 25/2022 – allegato 1, rilasciato in data 15 dicembre 2022;
- che il bilancio di previsione 2023-2025 della regione Piemonte è stato approvato con Legge Regionale n. 6 in data 24 aprile 2023 corredato dal parere dei sottoscritti revisori n. 8/2023 – allegato 1, rilasciato in data 7 aprile 2023;
- che dal bilancio di previsione 2023/2025 approvato si evince che sono state previste somme dalla Regione Piemonte in favore del Consiglio di euro 51.658.154,67 per il 2023, di euro 50.563.188,96 per l'annualità 2024 e di euro 50.047.575,11 per l'annualità 2025;
- la D.U.P. 286/2022 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2024-2025. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2024-2025 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione.” con la quale è stato

assegnato ai responsabili delle strutture apicali l'intero ammontare degli stanziamenti previsti per il Consiglio;

- che la DUP delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 235/2023 del 19 luglio 2023 denominata *"Approvazione della proposta di variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale per il triennio 2023/2025."*, relativamente all'avanzo, disponeva in ottemperanza all'articolo 50 comma 3 lettera b) e all'art. 16 punto 2, anche la *"destinazione della quota libera del risultato di amministrazione" per euro 9.555.677,68 a spese in c/capitale* corredato dal parere del collegio (rif. - allegato 1 al verb. 22/2023);
- che con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 309/2023 del 28 luglio 2023 *"Approvazione della proposta di variazione di assestamento ai sensi dell'art. 50 comma 3-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025"* è stata sottoposta la delibera con il parere del collegio al Consiglio regionale;
- che la Regione ha approvato tale assestamento definitivamente con deliberazione n. 301-23261 del 24 ottobre 2023;
- che in seguito all'assestamento la struttura con DUP n. 347 ad oggetto *"Variazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - esercizio 2023 - iscrizione della somma vincolata di euro 23.782,05 in entrata al capitolo 61/0 ed in uscita al capitolo 17070/1 (rimborsi mag consultazioni elettorali o referendarie)."* è addivenuta alla variazione n. 23 per euro 23.782,05 di applicazione di somme vincolate in ottemperanza all'art. 17 comma 2 lettera a) e all'art. 51 comma II lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- che il rendiconto 2022 della Regione, rispetto al quale il collegio ha rilasciato parere n. 16/2023 dello scorso 15 giugno 2023, è stato approvato definitivamente come legge, in seguito all'udienza di Parifica della Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei conti sul rendiconto 2022 del 27 luglio 2023, in data 8 agosto 2023 con L.R. n. 16;
- che, in data 27 luglio 2023, si è tenuta l'udienza di Parifica della Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei conti sul rendiconto 2022, parificato con nessuna eccezione – Delibera n. 74/2023/SRCPIE/PARI;
- il rendiconto 2022 del Consiglio, proposto con delibera dell'Ufficio di Presidenza del 11 maggio 2023, n. 130/2023, avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio Regionale del Piemonte del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2022"* approvato - in seguito al parere del collegio n. 17/2023 rilasciato in data 20 giugno 2023 - con DCR n. 283-15263 del 27 giugno 2023;
- che, dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 130/2023 del 11 maggio 2023, che approvava la bozza di Rendiconto generale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e dalla successiva delibera di Consiglio Regionale - DCR 283-15263 del 27 giugno 2023 di approvazione definitiva del

rendiconto, risulta che l'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 2022, pari a € 17.458.147,08 € – come peraltro inserito nel parere dei sottoscritti revisori n. 17/2023 – allegato 1 - è così composto:

Accantonamenti

- Fondo contenzioso	€.	1.886.000,61
- Altri accantonamenti	€.	1.954.594,72
Totale parte accantonata	€.	3.840.595,33

Parte vincolata

- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	89.572,01
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	2.037.338,37
- Altri vincoli	€.	0,00

Totale parte vincolata €.

Parte destinata agli investimenti €.

- che, rispetto alle singole poste dell'avanzo e alle conseguenti osservazioni, si rinvia al proprio parere n. 17/2023 – allegato 1;
- che il Consiglio non detiene partecipazioni societarie;
- che il Consiglio non ha in essere mutui o altre forme di indebitamento e non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- che, almeno trimestralmente e nelle modalità esposte nei propri verbali, il collegio provvede alla verifica degli agenti contabili il tutto in ottemperanza:
 - all'art. 40 septies punto 1 della L.R. 7/2001;
 - agli artt. da 41 a 45 del *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;
- tenuto conto che le entrate del Consiglio consistono quasi completamente nelle entrate trasferite dalla regione;
- che la Regione ha provveduto ad approvare il proprio assestamento con L.R. n. 14 del 31 luglio 2023 da cui si rileva che le somme in uscita non sono variate rispetto a quanto comunicato in sede di bilancio si previsione;
- rispetto alla proposta di assestamento del Consiglio il collegio ha rilasciato proprio parere positivo con allegato 1 al verb. n. 22 del 13 settembre 2023 all'assestamento della Regione;
- che il parere del collegio all'assestamento della Regione ha evidenziato invece un parere non positivo (rif. verb. 18/2023 del 30 giugno 2023), per i motivi ivi inseriti che hanno riguardato unicamente una problematica tecnica contabile dovuta al mancato accertamento di tutte le entrate e la verifica delle spese;

- che in data 31 ottobre 2023 – prot. n. Protocollo n. 00041235/2023, è pervenuto al collegio il Disegno di Legge n. 289 denominato “*Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio 2023 – 2025*” approvato con verbale di Giunta regionale nella seduta del 23 ottobre 2023, comprensivo del testo del disegno di legge 289 “*Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023– 2025*” con allegata un breve relazione illustrativa;
- che il collegio ha rilasciato parere alla variazione sopra riportata con proprio parere n. 26/2023 – allegato 2;
- che con nota ufficiale protocollo n. 00024891 del 13 novembre 2023 il Consiglio ha comunicato la diminuzione del trasferimento dalla regione per euro 1.399.676,73 inserita nella bozza di proposta della DUP;
- che il DDL 289 della regione non aveva inizialmente previsto la diminuzione del trasferimento al Consiglio per_euro 1.399.676,73, pertanto il collegio ha condizionato la variazione alla definitiva presentazione dell’emendamento;
- che il collegio ha acquisito il prot. 24356 del 6 novembre 2023;
- preso atto delle variazioni previste sulla missione 20 meglio oltre descritte:

evidenziando

il lavoro svolto, in particolare di aver effettuato le verifiche;

constatato che

per effetto delle variazioni intervenute dall’inizio dell’esercizio, con i provvedimenti adottati dall’Ufficio di Presidenza evidenziati nella nota tecnica di accompagnamento, le variazioni proposte per la singola annualità 2023 risultano di seguito evidenziate:

a) annualità 2023

	MAGGIORI	MINORI
ENTRATE	€ 19.035,04	€ 1.380.641,69
Applicazione avanzo	€ 0,00	-
TOTALE minori ENTRATE	€ 0,00	€ 1.380.641,69
SPESE	€ 1.489.940,00	€ 2.870.581,69
TOTALE minori SPESE	€ 0,00	€ 1.380.641,69
EQUILIBRIO DELLA VARIAZIONE		€ -

DATO ATTO

- che in merito alla corrispondenza delle somme assestate in entrata nei rispettivi bilanci di Regione Piemonte e di Consiglio regionale non vi è ancora corrispondenza tra le entrate del Consiglio e le uscite della Regione in favore del Consiglio stesso ma che il collegio ha rilasciato parere positivo (rif. allegato 2

al verb. 26/2023) condizionatamente all'approvazione definitiva di un emendamento dedicato a tale variazione;

di seguito si riportano alcune verifiche di particolare importanza tra quelle effettuate dal collegio.

Riconciliazione dei trasferimenti al Consiglio regionale da parte della Regione
--

Il Collegio, riporta che:

- lo "statuto della Regione Piemonte" approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 7/2016, all'art. 29 stabilisce che *"il consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale. Il bilancio e rendiconto del Consiglio sono deliberati dall'Ufficio di Presidenza, approvati dal Consiglio e allegati al bilancio e al rendiconto della regione"*;
- è vigente un *"Regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte"* approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 269-33786 del 24 luglio 2009 modificato in seguito più volte e da ultimo con delibera n. 141-16725 del 10 maggio 2016 emanato in ottemperanza all'art. 44 della L.R. n. 7/2001;
- è vigente un *"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte"* approvato con delibera n. 221-3083 del 29 gennaio 2001 e sostituito integralmente con delibera n. 368-7231 del 26 marzo 2019 che evidenzia all'art. 4 che *"gli strumenti della programmazione di bilancio del Consiglio regionale sono costituiti dai seguenti documenti:...omissis...g) assestamento di bilancio e la verifica degli equilibri"*.

A tal fine, tenuto conto che le risorse per il Consiglio sono stabilite e trasferite dal bilancio della Regione, il collegio ha verificato che:

- con nota ufficiale protocollo n. 00024891 del 13 novembre 2023 il Consiglio ha comunicato la diminuzione del trasferimento dalla regione per euro 1.399.676,73;
- il DDL 289 della regione non aveva inizialmente previsto la diminuzione del trasferimento al Consiglio per euro 1.399.676,73, pertanto il collegio ha condizionato alla definitiva presentazione dell'emendamento di tale variazione;
- *"l'attuale non coerenza delle due variazioni. Si evidenzia infatti che solo condizionatamente all'approvazione delle rispettive variazioni e all'approvazione dell'emendamento della regione, le somme risulteranno coerenti nei due bilanci"*;
- le entrate per trasferimenti titolo II post-assestamento sono così dettagliate nella bozza di variazione del Consiglio:

COLLEGIO DEI REVISORI

	2023	2024	2025
	Previsione	Previsione	Previsione
Titolo 2 – Trasferimenti correnti			
- di cui dalla Regione/Giunta	50.276.477,94*	50.563.188,96	50.047.575,11
- di cui da altre pp. Aa	42.817,09	0,00	0,00
- di cui entrate vincolate x Corecom	183.668,56	183.668,56	183.668,56
- di cui trasferimenti da privati	0,00	0,00	0,00

- comprensivi di 22.500 e 18.000 da DUP 41/2023

Il collegio evidenzia che vi sono modifiche rispetto al preventivo approvato; pertanto il titolo II risulta aver avuto la seguente evoluzione:

	Trasferimenti dalla Regione tipologia 101
2018	47.780.000,00
2019	49.395.737,42
2020	48.731.512,46
2021	49.108.067,33
2022	50.016.600,60
Variazione attuale	50.276.477,94

Organismi partecipati

Il collegio evidenzia che non vi sono ulteriori applicazioni di avanzo già complessivamente effettuate in sede di assestamento.

Organismi partecipati

Il collegio evidenzia che il Consiglio non detiene partecipazioni in società e/o altri organismi.

Indebitamento

Il collegio evidenzia che il Consiglio non ha in essere operazioni di mutuo e/o finanziamento.

Verifica degli accantonamenti di competenza

Il collegio rileva che:

- Il Consiglio non ha effettuato vincoli per FCDE in sede di bilancio di previsione 2023-2026 conseguentemente alla tipologie di entrata e con detta variazione la DUP non prevede di incrementare le somme di competenza per entrate di dubbia e difficile esazione e, quindi, non ha modificato la posizione in

merito all'FCDE che resta pari a zero per le motivazioni da sempre rilevate dovute alla tipologia di entrata che sono nella quasi totalità date dal trasferimento della Regione;

- relativamente al fondo contenzioso la delibera prevede riallineamenti importanti delle risultanze del rendiconto 2022 pari ad euro 1.886.000,61, non evidenziando la struttura nuove cause, ed avendo rilevato le condizioni di poter ridurre il Fondo contenzioso dovuto alla riduzione del rischio per le motivazioni in atti, e pertanto in parte corrente essendo inizialmente stato applicato l'intero fondo contenzioso al bilancio di previsione 2023-2026, il fondo contenzioso in parte corrente viene diminuito assestandosi ad euro 529.539,61 che il collegio ritiene congruo;
- tenuto conto della nota acquisita agli atti n. prot. 00024356 del 6 novembre 2023, la DUP n. 348/2023 denominata "Revoca e nuova approvazione della proposta di variazione del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023/2025. Variazione n. 29-2023" prevede la variazione in aumento tramite costituzione di nuovi capitoli di spesa per 1.356.461,00 per altri fondi e accantonamenti per L.R. n. 16/2017, L.R. n. 25/2019, L.R. n. 20/1981 e n. 20/2018 nonché L.R. 39/1998 dati anche dai risparmi di spesa non utilizzati nel mandato (art. 2 comma 2-bis della L.R. n. 12/1972 e art. 1 comma 4 quater della L.R. n. 20/1981));
- non ha individuato nuovi debiti fuori bilancio, in quanto dalle attestazioni richieste ai Direttori in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere o in corso di riconoscimento nonché di ulteriori passività pregresse comunque denominate pervenute con mail del 29 novembre 2023 – firmate digitalmente in pari data ed acquisite agli atti dal collegio non risultano ulteriori debiti;

il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutte le verifiche effettuate e dei documenti visionati, richiesti e acquisiti;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2023-2025 indicata nella DUP 348/2023 e sui documenti allegati.

Torino, 30 novembre 2023

L'organo di revisione

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)

Dott. Boraschi Pietro (Componente)